



*PROGRAMMA LAVORI ALLEGATO ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI
RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATA
CONVENZIONALMENTE "VERCELLI".*

<<>>

1. GENERALITA'

Il programma lavori che si intende realizzare è finalizzato ad ottenere, nel rispetto della salvaguardia ambientale, una chiara valutazione del potenziale minerario del sottosuolo dell'area in istanza. Tale programma comprenderà studi geologici di carattere regionale e locale, prospezioni geofisiche e, in base alle conclusioni raggiunte, la perforazione di un pozzo esplorativo.

2. VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Non appena il CTIG avrà espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di permesso "VERCELLI", verrà eseguita un'accurata classificazione del territorio ai fini della salvaguardia dei beni ambientali e culturali. Verrà dunque attentamente valutata la situazione esistente per identificare tutti i vincoli ambientali dell'area e per accettare, tramite le metodologie più moderne, le eventuali situazioni di rischio.

La valutazione ambientale iniziale comprenderà le seguenti aree di interesse, pur non essendo esclusivamente ristretta ad esse:

- sfruttamento del territorio;
- identificazione dei caratteri geografici più importanti;
- tipo di drenaggio;
- distribuzione, tipo e qualità della vegetazione;
- stabilità dei versanti;

- qualità delle acque;
- attività petrolifera precedente e suoi effetti sull'ambiente (se applicabile);
- altre voci di interesse locale (determinazioni quantitative sullo stato forestale; cave, ecc.).

Come prescritto dalla legge 18.4.1994 n°526, questo studio sarà inviato alle Autorità Competenti sotto forma di relazione scritta, corredata di tutta la documentazione atta a definire la situazione ambientale esistente.

In base ai risultati conseguiti verranno impiegate le migliori soluzioni per minimizzare l'impatto sull'ambiente dei lavori programmati (in particolare sismica e perforazione) e per facilitare il ripristino dei luoghi alle condizioni precedenti.

3. GEOLOGIA

Durante il primo anno di vigenza del permesso, verrà effettuata la revisione di tutti i dati di sottosuolo (pozzi e sismica) disponibili nell'area che verranno integrati dai dati di superficie estrapolabili dalle Alpi calcaree meridionali e in particolare dal Bacino Lombardo. In questa fase sarà valutata l'opportunità di eseguire un rilievo geologico di superficie atto a verificare i rapporti fra le formazioni affioranti nel bacino sopramenzionato, ma volto soprattutto alla campionatura, per scopi geochimici, delle principali rocce madri. In tal modo si potrà confermare la correlazione fra gli idrocarburi rinvenuti dai pozzi perforati nelle aree circostanti (Trecate, Villafortuna, Gaggiano) e le rocce madri triassico-giurassiche del dominio lombardo.

Detti studi saranno finalizzati alla verifica del modello geologico dell'area che verrà utilizzato per :

- l'interpretazione delle linee sismiche già disponibili e quelle di successiva registrazione;
- la eventuale definizione del modello geochimico relativo alla naftogenesi e alla migrazione degli idrocarburi.

4. SISMICA

Durante il Data Room relativo alla Pianura Padana sono stati analizzati ed interpretati circa 650 km di profili sismici preesistenti che verranno acquistati in blocco al conferimento del permesso, secondo la formula del "diritto d'uso". Entro 12 mesi dalla data del D.M. di attribuzione del permesso si procederà alla rielaborazione di almeno 300 km dei profili sismici acquistati. Allo scopo saranno impiegati i programmi più avanzati così da omogeneizzare e migliorare la qualità dei dati e verificare, con una nuova interpretazione, la effettiva presenza dei lead attualmente evidenziati sia nella successione terrigena oligo-miocenica, ma soprattutto nella successione triassica sub-thrust, che rappresenta l'obiettivo principale dell'area in istanza.

Sulla base di questa interpretazione sarà programmato un rilievo sismico ricognitivo di circa 30 km, al quale potrà seguire un eventuale rilievo sismico di dettaglio di circa 50 km..

5. PERFORAZIONE

In relazione ai programmi esposti ed in funzione dei risultati raggiunti, entro 48 mesi dal DM di conferimento potrà iniziare la perforazione di un pozzo esplorativo avente come obiettivo il culmine strutturale della successione carbonatica triassica previsto a circa 6.500 m e mai raggiunto dai pozzi perforati in precedenza in quest'area. In base ai dati già in nostro

possesso la profondità finale di detto pozzo dovrebbe aggirarsi sui 7.000 m.

In alternativa, se l'obiettivo principale non fosse confermato potrebbe essere perforato un pozzo per esplorare la successione clastica oligo-miocenica.

6. AFFIDABILITA' E INVESTIMENTI

Per la esecuzione dei lavori elencati nei precedenti paragrafi, la British Gas RIMI intende avvalersi delle proprie strutture tecniche di provata esperienza e già operanti in Italia, con funzioni di supervisione all'attività delle Compagnie di Servizio più qualificate ed affermate sia in campo nazionale che internazionale.

Gli investimenti previsti per il primo periodo di validità del permesso, stimati secondo gli attuali prezzi di mercato, potranno variare da 15.750 a 35.750 milioni di lire e saranno così suddivisi:

- Impatto ambientale

Studi e valutazione: 50 Milioni di lire.

Inizio subito dopo il parere favorevole del CTIG.

- Geologia, Geochimica e Modelling

Studi e rilevamento: 150 Milioni di lire.

Inizio entro 12 mesi da D.M. di assegnazione del permesso.

- Sismica

Acquisto (650 km): 3.250 Milioni di lire.

Rielaborazione (300 km): 300 Milioni di lire.

Inizio entro 12 mesi da D.M. di assegnazione del permesso.

Registrazione sismica - I° fase (30 km): 750 Milioni di lire.



Inizio entro 12 mesi dal D.M. di assegnazione del permesso.

Successiva eventuale II° fase di acquisizione (50 km): 1.250 Milioni di lire.

- Perforazione

Pozzo esplorativo (T.D. 5.000-7.000 m): 10.000-30.000 Milioni di lire.

Inizio entro 48 mesi dalla data del D.M. di assegnazione del permesso.

7. SVILUPPO E COMMERCIALIZZAZIONE

Lo sviluppo di un eventuale giacimento di idrocarburi sarà effettuato avvalendoci della collaborazione delle più accreditate compagnie di impiantistica del settore, con la supervisione dei tecnici della nostra Società, e nell'assoluto rispetto dei vincoli ambientali.

Per quanto riguarda la commercializzazione, si fa presente che la BRITISH GAS è fortemente interessata al "down stream" in Italia e fornisce attualmente idrocarburi al gruppo FIAT con il quale sta inoltre sviluppando il progetto "SERENE" per la produzione di energia elettrica mediante cogenerazione.

Milano, 18 DIC. 1998

British Gas RIMI S.p.A.

Il Presidente

Gianni Bonati